## 106 STATO PRESENTE

ga Lombarda fatta nell'anno 1225, per cautelarsi contra Federigo II Imperadore: ma è verisimile che essa ancora vi si ritrovasse compresa. Convien poi dire, che niente di fingolare avvenuto sia in questa Città per molti anni dopo, vedendo che appresso agli Storici non se ne sa immaginabil menzione per più di un secolo. Di fatto soltanto all' anno 1332 , leggesi , che Giovanni Visconte , creato Vescovo di Novara due anni prima, si fece proclamar Signore in temporale della detta Città, e vi rimase la pace da gran tempo perduta. Dopo i Visconti, ne furono Signori gli Sforzeschi; e Francesco Sforza fu quegli che se ne impadroni nel di 20 del Dicembre dell' anno 1448. Ma foggiacque Novara ad una tragica forte fotto Lodovico Sforza, foprannomato il Moro. Malcontenti di esso i Nobili Cittadini per varj aggravi sofferti, nell'anno 1495, introdussero nella Città le milizie di Carlo VIII Re di Francia, chiamate in Italia dallo stesso Lodovico due anni prima alla conquista del Regno di Napoli. La espugnazione della Città avvenne fotto la condotta di Lodovico Duca d'Orleans cugino del Re, il quale da lì a non molto s'impadronì anche della Rocca di Novara. Stretta però con forte assedio la detta Città dall' esercito collegato e ridotta per questo a strane miserie, il Re Carlo, ch' erafene ito a Torrino, temendo che cadesse in mano dei nimici il Duca d'Orleans che w' sau'z

era